

Prot. n° [protocollo] del [data\_protocollo]

Prat. n° [numero] C.E. [data\_ce]

Dir. Segr. € 52,00

***S E T T O R E T E R R I T O R I O***

# SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA

**I L D I R I G E N T E D E L S E T T O R E T E R R I T O R I O**

Vista l’istanza presentata in data [data\_protocollo], da [elenco\_richiedenti], con allegato progetto costituito da n° \*\*\*\* elaborati grafici, redatto da [elenco\_progettisti], per l’accertamento di conformità relativo a lavori di [oggetto], ubicati in Sanremo, [ubicazione], sull'area identificata al catasto [elenco\_ct] [elenco\_cu];

Visti altresì i seguenti atti:

* Il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del [data\_ce];
* La proposta del Responsabile del Procedimento formulata in data
* Il parere espresso dall'Unità Sanitaria Locale in data prot. n°
* L’attestazione geologica tecnica presentata ai sensi dell'art.41 del P.R.G. vigente, in data prot. n°
* Il verbale di sopralluogo del Servizio Infrazioni congiuntamente al Corpo Polizia Municipale prot. n° del con la quale si contravvenivano le opere previste nella pratica esaminata dalla C.E., eseguite preventivamente all’ottenimento del necessario permesso a costruire
* La quietanza n° \*\*\*\* del \*\*\*\* relativa al pagamento della sanzione amministrativa per l’importo di Euro \*\*\*\* di cui al Titolo V della Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e ss.mm. e ii. recante norme per la disciplina dell’attività edilizia.

Ritenuto l'intervento ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato ai sensi della L.R. 38/84 dal Consiglio Regionale con deliberazione n.6 del 26.02.90. Considerato che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata, in quanto la soluzione progettuale proposta prevede un'adeguata sistemazione dell'area sia sotto il profilo degli aspetti morfologici e vegetazionali che per quanto attiene l'impiego dei materiali e le modalità esecutive, di talchè risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del succitato P.T.C.P.

Visti:

* I regolamenti Locali e le disposizioni di legge in vigore.
* La Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e ss.mm. e ii. recante norme per la disciplina dell’attività edilizia
* Il DPR n°380 del 06.06.2001 per quanto non espressamente disciplinato dalla Legge Regionale di cui al punto precedente.

Constatato che le opere sono oggetto di concessione Edilizia ai sensi di Legge;

**R I L A S C I A I N S A N A T O R I A**

A \*\*\*\* il permesso a costruire per l'esecuzione dei lavori sopracitati, avendone accertato la conformità alla strumentazione urbanistica vigente, alle norme Legislative in vigore e del Regolamento Edilizio ed alle seguenti prescrizioni:

\*\*\*\*\*\*

Per quanto pertiene la parte in progetto, constatato che le opere sono oggetto di permesso di costruire ai sensi di Legge

**R I L A S C I A P E R M E S S O D I C O S T R U I R E**

ai sigg. per eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del presente permesso di costruire, pena la decadenza della stessa; il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data dell’inizio dei lavori; nel caso di mancata ultimazione entro tale termine dovrà essere richiesta un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- Ai sensi della Variante al P.R.G. per adeguamento sismico approvata con D.P.G.R. n. 197 del 05.03.87, l'incremento del coefficiente di fondazione previsto dal D.M. 24.01.86, da adottarsi nei calcoli strutturali deve essere uguale almeno a 1,1.

- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell’autorizzazione paesaggistica all’intervento ai sensi dell’art. 159 del Dlg n°42 del 22.01.2004 rilasciato in variante dal Servizio Tutela del Paesaggio Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale della Regione Liguria pervenuto con nota prot. n°\* del \*, Provvedimento Dirigenziale Decreto n° \* del \*, pratica n° \*, trasmesso con nota prot. n° \* del \*

## - Il richiedente si impegna a recuperare come materiale arido alle condizioni previste dal punto 7.1 – all. 1 del D.M. 5 febbraio 1998 e/o smaltire presso discarica autorizzata quanto indicato nell’elaborato progettuale prot. n°49551 del 21.09.2005 relativo alla quantificazione grafica ed analitica in mc. della produzione dei rifiuti della demolizione, da scavi o da costruzioni, ai sensi dell’art. 7 c.7 del Regolamento Edilizio esistente,

- Qualsiasi accumulo di materiale che dovrà essere smaltito e/o recuperato, dovrà avvenire nell’ambito dell’area oggetto di permesso di costruire

PRESCRIZIONI GENERALI:

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3) Dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, la data di inizio e quella di ultimazione dei lavori.

4) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del direttore degli stessi nonchè quello dell'impresa esecutrice, con l’indicazione dell’organico medio annuo (art. 3 – comma 8 – lettera b/ter del D. Lgs. n°494/96, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 528/99 e dal D. Lgs. n°276/03 nonché alla documentazione (certificazione regolarità contributiva, rilasciate dall’ INAIL, INPS e CASSA EDILE) di cui alle lettere b) e b-bis) dell’art.86 del D.Lgs. n°276/03, come modificato dal D.Lgs. n°251/04, segnalando tempestivamente eventuali variazioni;

5) Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi occorre ottemperare a quanto disposto dalla Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 in riferimento alle opere di conglomerato cementizio armato e a quelle in struttura metallica, le quali non potranno essere usate se non dopo il loro collaudo.

6) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista e del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e di controllo deve essere esibito il permesso di costruire. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

7) All'atto della costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D.P.R. 447/91 il committente o il proprietario devono affiggere ben visibile un cartello che, oltre ad indicare gli estremi della concessione edilizia ed informazioni relative alla parte edile, deve riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e, qualora sia previsto in progetto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.

8) Tutte le eventuali spese relative allo spostamento ed alla rimessa in pristino dei servizi di rete (AAMAIE, SIP, GAS, ENEL, ecc.) sono a carico del titolare del permesso di costruire.

9) La domanda di agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata in conformità al Titolo III del D.P.R. n°380 del 06.06.2001.

Il permesso a costruire è rilasciato senza pregiudizio ai diritti di terzi e per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali opere eseguite in difformità ed in variante dal presente permesso di costruire saranno sanzionate ai sensi del Titolo V della Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e ss.mm. e ii. recante norme per la disciplina dell’attività edilizia.

Sanremo,[data]

IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO [dirigente]